

Categoria: Cultura

Pubblicato: Venerdì, 22 Luglio 2016 12:21

Scritto da Caterina Orsi



DALLA DIOCESI - I vescovo Andrea, la sera del 13 luglio ha incontrato diversi giovani, tra cui io, in vista del prossimo incontro mondiale dei giovani con il Papa a Cracovia.

Hanno partecipato molti giovani, provenienti da varie parrocchie della diocesi, tra i quali alcuni iscritti a questo pellegrinaggio con la diocesi stessa e altri appartenenti alle comunità del Cammino Neocatecumenale che parteciperanno a questo incontro mondiale con altre realtà del Cammino, andando a vivere anche esperienze di missione ed evangelizzazione in posti dove Cristo è stato dimenticato e dove le persone necessitano di una parola di speranza e di vita.

Il vescovo contento di vedere questo gruppo giovanile che parte per questo pellegrinaggio, ha voluto ricordare e precisare il ruolo che ognuno di noi ha, andando a vivere questa esperienza: «Voi, andando a Cracovia, non siete solo partecipanti ad un grande evento con il Papa, ma siete soprattutto ed in prima linea Testimoni dell'Amore di Dio, e la vostra grande missione non è solo in quei posti dove andrete ad evangelizzare, ma è quando tornerete nelle vostre parrocchie e nei vostri paesi.

Tutti questi eventi tragici che ci circondano, sono tutti espressioni di un rifiuto dell'Amore di Dio. Voi attraverso le vostre esperienze e le vostre parole che potrete riportare alle vostre parrocchie sarete come sale che insaporisce e lievito che feconda una Chiesa sempre più bisognosa di risposte esistenziali.

Come diceva San Giovanni Paolo II: "Non abbiate paura, anzi spalancate le porte a Cristo"».

Questa Giornata Mondiale della Gioventù è un pellegrinaggio che se vissuto come se ognuno di noi fosse un vaso di creta bisognoso di ricevere parole di speranza, con cuore e orecchio aperto, può rendere le nostre vite migliori o almeno più ricolme della Speranza Eterna che viene da Dio.

Una speranza che ci permette di vedere nell'altro una persona da amare con i suoi limiti, una speranza che ci permette di conoscere nuove persone anche di nazionalità diverse, una speranza che illumina la strada da dover percorrere.

Buon pellegrinaggio a tutti, a chi lo vivrà personalmente e a chi ci seguirà da casa, nella speranza che possa essere un grande messaggio di Pace, Amore e Fede per tutto il mondo.